

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 1698 DEL 22/12/2023

Direzione Verde e Ambiente
Area Energia e Clima

Numero proposta: 2037 / 2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ E PRECARIETÀ ENERGETICHE (DENOMINATO "VERSO IL COMUNE BENESSERE ENERGETICO")

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON HA RIFLESSI CONTABILI IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

L'Anno duemilaventitre, il giorno ventidue, del mese di dicembre, alle ore 09:00, si è riunita la Giunta Comunale in presenza presso Palazzo Marino.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 11 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE			
Giuseppe Sala	Sindaco	SI	Elena Eva Maria Grandi	Assessora	SI
Anna Scavuzzo	Vicesindaca	SI	Marco Pietro Granelli	Assessore	SI
Lamberto Bertole'	Assessore	SI	Pierfrancesco Maran	Assessore	SI
Alessia Cappello	Assessora	SI	Martina Riva	Assessora	SI
Arianna Maria Censi	Assessora	SI	Gaia Romani	Assessora	NO
Emmanuel Conte	Assessore	NO	Tommaso Sacchi	Assessore	SI
			Giancarlo Tancredi	Assessore	SI

Assume la presidenza il Sindaco Giuseppe Sala
Partecipa il Segretario Generale Fabrizio Dall'Acqua

Assiste il Vice Segretario Generale vicario Andrea Zuccotti
Assiste il Direttore Generale Christian Malangone

IL PRESIDENTE

verificata la legalità della seduta, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;
vista la proposta del Sindaco Giuseppe Sala in allegato, illustrata nella seduta;
ritenuta la proposta meritevole di approvazione per motivazioni in essa indicate;
con votazione unanime

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione in oggetto, allegata quale parte integrante.
Con separata e unanime votazione, data l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

Proposta di delibera N° 2037 / 2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ E PRECARIETÀ ENERGETICHE (DENOMINATO "VERSO IL COMUNE BENESSERE ENERGETICO")

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON HA RIFLESSI CONTABILI
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

SU PROPOSTA DI

**Il Direttore di AREA ENERGIA
E CLIMA**

Firmato digitalmente da
Giuseppina Sordi

**Il Direttore di AREA GESTIONE
ERP**

Firmato digitalmente da Achille
Rossi

**Il Direttore di AREA
RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Firmato digitalmente da Maria
Vittoria Beria

**Il Direttore di DIREZIONE
CASA**

Firmato digitalmente da Marzolla
Massimo

**Il Direttore di DIREZIONE
WELFARE E SALUTE**

Firmato digitalmente da Michele
Petrelli

**Il Direttore di DIREZIONE
VERDE E AMBIENTE**

Firmato digitalmente da Angelo
Pascale

**Il Dirigente di DIREZIONE
WELFARE E SALUTE**

Firmato digitalmente da Guido
Acquaviva

**L'Assessora all'Ambiente e
Verde**

Firmato digitalmente da Elena Eva
Maria Grandi

L'Assessore al Welfare e Salute

Firmato digitalmente da Lamberto
Nicola Giorgio Bertolé

**L'Assessore alla Casa e Piano
Quartieri**

Firmato digitalmente da
Pierfrancesco Maran

Il Sindaco

Firmato digitalmente da Giuseppe
Sala

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Direzione Verde e Ambiente
Area Energia e Clima**

Numero proposta: 2037 / 2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ E PRECARIETÀ ENERGETICHE (DENOMINATO "VERSO IL COMUNE BENESSERE ENERGETICO")

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON HA RIFLESSI CONTABILI
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

Premesso che:

- il Comune di Milano è da tempo impegnato sui temi di riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti tramite il confronto con altre istituzioni e l'adesione a reti e iniziative internazionali, tra cui il network *C40 Cities Climate Leadership Group*, la *Urban Agenda Partnership for Air Quality* dell'Unione Europea, il *Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia*, il *Resilient Cities Network* e l'iniziativa *EIT Climate-KIC*. L'Amministrazione ha sottoscritto impegni di medio e lungo termine che integrano gli obblighi normativi per la qualità dell'aria e l'anidride carbonica;
- nell'ambito del network *C40* (composto da circa 100 città europee ed extra-europee che condividono l'obiettivo di affrontare i cambiamenti climatici costruendo comunità sane, eque e resilienti), in data 3 dicembre 2020, a seguito dell'introduzione dei nuovi requisiti di partecipazione alla rete denominati "*Leadership Standards for 2021-2024*", il Comune di Milano si è impegnato, tra le altre cose, a contrastare il fenomeno della povertà energetica;
- nell'aprile 2021 il Comune di Milano ha sottoscritto l'impegno al rispetto di nuovi obiettivi all'interno del Patto dei Sindaci (sottoscritto da più di 10.000 Comuni in 53 Paesi), tra i quali il raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050 e il contrasto della povertà energetica, quale una delle azioni chiave per garantire una giusta transizione ecologica;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 21 febbraio 2022 il Comune di Milano ha approvato il Piano Aria e Clima (PAC), che mira, tra gli altri obiettivi, ad una transizione ecologica efficace, inclusiva ed equa per tutta la cittadinanza;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 99 del 19 dicembre 2022 il Comune di Milano ha altresì approvato il "*Piano di Sviluppo del Welfare*" nel quale si riconosce che la crisi climatica inizia a mostrare i propri effetti diretti anche nelle società più ricche ed è connessa con una crescente incertezza sul futuro;
- il *Piano di Sviluppo del Welfare*, inoltre, impegna il Comune di Milano ad un lavoro di affinamento della conoscenza del fenomeno della vulnerabilità e della povertà, anche energetica, al fine di porre in essere risposte coerenti con i bisogni e modalità di intercettazione delle situazioni più fragili non convenzionali;
- nell'ambito delle politiche abitative, uno degli obiettivi strategici, confermato anche nel Piano Triennale per l'Offerta Abitativa Pubblica 2023-2025 (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 28 settembre 2023), consiste nella riqualificazione del proprio patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica, attraverso interventi volti a migliorare la qualità della vita presso gli immobili stessi, con specifica attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e al risparmio energetico;
- Tra tali interventi si annoverano, in particolare:

- l'eliminazione di tutte le centrali termiche alimentate con combustibili liquidi e la loro sostituzione con allacciamento alla rete di teleriscaldamento o - ove ciò non fosse possibile - con nuove centrali alimentate a gas metano;
- l'avvio di numerosi cantieri per il complessivo efficientamento energetico di interi fabbricati residenziali esistenti (tra i quali i complessi di via Villani - Giuffré, via Coppin, via Bagarotti, via Rizzoli, via Padre Luigi Monti, via san Romanello) ed interventi di demolizione e ricostruzione secondo i più aggiornati criteri costruttivi (quali quelli sui complessi di via dei Giaggioli, via Tofano, via Barzoni);
- la distribuzione alle famiglie residenti nel patrimonio abitativo comunale delle risorse del fondo regionale di solidarietà, destinato a sostenere le spese accessorie per l'alloggio (costituite in gran parte dai costi energetici) e ripartito secondo criteri basati sulla capacità economiche dei nuclei destinatari;
- il "contributo arredi", consistente nella concessione di contributi per l'acquisto di elettrodomestici e arredi (e servizi annessi), a minore impatto ambientale e ad alta efficienza energetica; l'iniziativa, avviata nel corso del 2023, sarà riproposta e rimodulata nel 2024 al fine di rendere i contributi accessibili a un maggior numero di inquilini;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 20 aprile 2023 avente per oggetto "Atto di indirizzo per la definizione di un programma di promozione dell'autoconsumo diffuso di energia da fonti rinnovabili e delle comunità energetiche sul territorio milanese" si è riconosciuto il ruolo delle Comunità Energetiche Rinnovabili Solidali quale uno degli strumenti per il contrasto al fenomeno della povertà energetica.
- la sfida della transizione ambientale rientra nel quadro delle tematiche generali di riferimento politico ed operativo per le attività ed i progetti da implementare da parte dell'Amministrazione Comunale, così come riportato nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 16 marzo 2023, il quale pone diversi obiettivi strategici sul tema.
-

Tenuto conto che:

- la **povertà energetica** può essere intesa come la difficoltà ad acquistare un paniere minimo di beni e servizi energetici ovvero come la condizione per cui l'accesso ai servizi energetici implica una distrazione di risorse (in termini di relazione fra spesa e reddito) superiore a quanto ritenuto socialmente accettabile. Essa, dunque, generalmente deriva da una combinazione fra reddito insufficiente, alte spese energetiche e bassa efficienza energetica delle abitazioni;
- ai nuclei in povertà assoluta che risultano in povertà energetica, si aggiungono inevitabilmente nuclei famigliari in difficoltà momentanea nell'affrontare spese energetiche, situazione da cui discende una condizione in cui il benessere energetico ed economico è connotato da incertezza rispetto alla sua tenuta, a fronte di condizioni di instabilità, dipendenti da una molteplicità di fattori correlati sia al nucleo stesso che al contesto di riferimento (**precarietà energetica**);
- le azioni di contrasto alla povertà e alla precarietà energetiche, ivi incluse azioni di sensibilizzazione e educazione energetica, potranno comportare effetti positivi sull'incremento dell'efficienza energetica e costituire occasione per incentivare l'uso di fonti d'energia pulita e rinnovabile, quindi con benefici anche per la mitigazione dei cambiamenti climatici, nel contesto di una transizione ambientale inclusiva e equa;
- vi è altresì una relazione diretta fra povertà energetica e salute (sia mentale che fisica): spesso i nuclei famigliari con maggiori difficoltà economiche per affrontare i periodi di caldo e di freddo, specie a fronte della crisi climatica, risultano più vulnerabili quanto a salute, in particolare quando siano presenti individui fragili, quali anziani, bambini e malati cronici;
- in ordine al tema della salute è evidente, altresì, che l'adozione di misure a contrasto della povertà energetica inserite in un contesto di maggiore efficientamento del sistema portano a incidere anche su uno dei più importanti determinanti sociali della salute afferente alle condizioni abitative e di vita nelle città, e cioè la qualità dell'abitare;
- l'azione di contrasto alla povertà e precarietà energetica deve essere intrapresa nell'ambito di una più ampia strategia verso la transizione ambientale inclusiva e equa, tesa a rafforzare la coesione sociale tramite il riconoscimento dell'impatto differenziato della crisi climatica, così

come pure delle misure per mitigarne gli effetti, e tramite la predisposizione di misure e strumenti adeguati ad incentivare l'equità delle politiche ambientali con finalità di benessere comune.

•

Dato atto che:

dal mese di settembre 2022 è attiva l'assistenza tecnica fornita dall'*Energy Poverty Advisory Hub* (EPAH), agenzia appositamente istituita dalla Commissione Europea per supportare gli Stati membri dell'Unione nella redazione di piani di contrasto alla povertà energetica e nell'implementazione delle azioni ad esso correlate, grazie alla quale l'Amministrazione Comunale può fruire di un esperto che accompagna gli uffici nel disegno preliminare del *framework* di riferimento per la città sul tema della povertà energetica;

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale intende avviare il percorso per redigere un Piano di Contrasto alla Povertà e alla Precarietà Energetiche (Verso il Comune Benessere Energetico) (di seguito, anche solo "Piano") che miri nel contempo a contrastare situazioni di povertà, determinate dalla difficoltà a sostenere le spese energetiche ad uso domestico, e a mitigare i fattori di rischio che possono concorrere a determinare una situazione di povertà, cercando quindi di agire sia su situazioni di povertà conclamata, sia su situazioni di precarietà;
- detto Piano, all'interno di una strategia per il benessere energetico comune, sarà elaborato e sviluppato di concerto con le altre politiche intraprese dall'Amministrazione per ridurre le emissioni di gas serra e rientrare nei limiti imposti dalle direttive europee per la qualità dell'aria, intrecciando diversi aspetti affrontati dal PAC all'interno di una strategia urbana capace di raggiungere obiettivi di neutralità climatica garantendo al contempo condizioni di salute e benessere per gli abitanti;
- il Piano dovrà inoltre armonizzarsi con gli obiettivi e le strategie individuati dal Piano di Sviluppo del Welfare e dalla Nuova Strategia per la Casa, volgendo lo sguardo ad una integrazione fra il contrasto a queste tipologie di vulnerabilità e gli interventi su abitazioni e spazio costruito in un'ottica di efficientamento energetico;
- per la redazione del Piano sarà necessario coinvolgere tutte le Direzioni che potenzialmente possano contribuire e, in prima istanza, le Direzioni Verde Ambiente, Welfare e Salute e Casa, in quanto depositarie di strumenti e politiche già orientati all'equità sociale e al contrasto a varie forme di vulnerabilità;

Considerato, altresì, che:

- il Piano dovrà stabilire le azioni necessarie per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - Identificazione dei nuclei familiari in condizioni di povertà e precarietà energetiche attraverso l'aggiornamento e il monitoraggio costante dei destinatari;
 - Definizione di un set di indicatori di monitoraggio;
 - Definizione della metodologia per la corretta identificazione delle azioni di conseguimento degli obiettivi, per la rimodulazione degli stessi con un orizzonte temporale di breve, medio e lungo periodo al fine di adattare gli obiettivi stessi ai bisogni riscontrati e alle risorse economiche e umane a disposizione;
- il Piano dovrà essere redatto secondo le seguenti linee di indirizzo, meglio illustrate nella Relazione Tecnica allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, alla quale si fa rinvio:
 - in coerenza con le Linee Guida EPAH, le azioni per la redazione e la gestione del Piano dovranno articolarsi in tre fasi:
 - Diagnosi;
 - Pianificazione;
 - Implementazione e monitoraggio;
 - le azioni del Piano dovranno essere organizzate secondo le seguenti tipologie:
 -

- *Relief, Renewables e Retrofit*, secondo la tripartizione delle “tre R” proposta da C40 per delineare programmi urbani di transizione energetica;
- azioni di studio e analisi, azioni sulle pratiche energetiche, azioni sui Regolamenti e azioni di intervento fisico e strutturale;
- azioni attuabili dal Comune di Milano e azioni che richiedono la collaborazione di altri soggetti, istituzionali e non;
- azioni di breve, medio e lungo periodo, con la definizione di un cronoprogramma;
- la redazione del Piano dovrà essere accompagnata dalla valutazione dei costi e delle risorse umane necessarie per l’implementazione delle singole azioni, anche favorendo la collaborazione con altri soggetti presenti nel territorio;
- la redazione del Piano sarà accompagnata dal rafforzamento e adattamento delle seguenti sperimentazioni in essere, secondo le linee di indirizzo che saranno fornite con successivo provvedimento:
 - Pubblicazione di un avviso pubblico per la ricerca di soggetti interessati a fornire ausili agli utenti dello *Sportello Aiuto Energia/Sportello Energia*;
 - Rimodulazione del “*Progetto di Manutenzione Impianti Termici Autonomi (M.I.T.A.)*” di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 1239 del 24 settembre 2021;
 - Rimodulazione del *Progetto “Arredi”* per la concessione di contributi agli inquilini residenti in immobili di edilizia residenziale pubblica e per l’acquisto di elettrodomestici e arredi a minore impatto ambientale e alta efficienza energetica.

Richiamato il vigente “*Regolamento per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di soggetti pubblici e privati ai sensi dell’art. 12 della Legge n. 241/90*”, approvato con Deliberazione di C.C. n. 749 del 20/12/1990 e smi;

Dato atto che trattandosi di atto di indirizzo politico, il presente provvedimento non necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall’art. 49 del D. Lgs n. 267/00, nonché del parere del Segretario Generale previsto dall’art. 2 comma 1 del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni.

Ritenuto necessario dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, al fine di poter predisporre celermente i documenti e gli avvisi pubblici per proseguire i lavori sul tema.

Visti:

- gli artt. 48 e 134 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;
- il Regolamento (UE) 2018/1999 sulla governance dell’Unione dell’energia e dell’azione per il clima;
- la Legge n.10 del 9 gennaio 1991 “Norme per l’attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”;
- il D.P.R. n. 412/93 “Regolamento recante norme per la progettazione, l’installazione, l’esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell’art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10” e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 192 del 19 agosto 2005 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell’edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull’efficienza energetica, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell’edilizia, e della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell’edilizia” e s.m.i.;

- il D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 “Norme in materia ambientale”;
- il D. Lgs. n. 102 del 4 luglio 2014 “Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE” e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 155 del 13 agosto 2010 “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'Italia più pulita in Europa”;
- il D. Lgs. n. 199 del 08 novembre 2021 “Attuazione della Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;
- l'art. 43 del vigente Statuto Comunale;
- la relazione tecnica del Direttore dell'Area Energia e Clima, allegata parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (All.1);

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1. di approvare le linee di indirizzo per la redazione di un Piano di Contrasto alla Povertà e alla Precarietà Energetiche (denominato “Verso il Comune Benessere Energetico”), che miri nel contempo a contrastare situazioni di povertà, determinate dalla difficoltà a sostenere le spese energetiche ad uso domestico, e a mitigare i fattori di rischio che possono concorrere a determinare una situazione di povertà, cercando quindi di agire sia su situazioni di povertà energetica conclamata, sia su situazioni di precarietà energetica, come descritte in premessa e meglio illustrate nella Relazione Tecnica allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (All. 1)
2. di dare atto che il suddetto Piano sarà elaborato e sviluppato in coerenza con le altre politiche intraprese dall'Amministrazione per ridurre le emissioni di gas serra e rientrare nei limiti imposti dalle direttive europee per la qualità dell'aria, e in particolare con il Piano Aria e Clima (PAC), nonché con le strategie individuate dal Piano di Sviluppo del Welfare e dalla Nuova Strategia per la Casa;
3. di dare atto che la redazione del piano dovrà contemplare il coinvolgimento di tutte le Direzioni che potenzialmente possano fornire un contributo e, in prima istanza, delle Direzioni Verde Ambiente, Welfare e Salute e Casa
4. di approvare le linee di indirizzo per la redazione del “Piano di contrasto alla povertà e precarietà energetiche (verso il comune benessere energetico)”, descritte in premessa e meglio illustrate nella Relazione Tecnica allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (All. 1);
5. di dare atto che i competenti dirigenti assumeranno tutti gli atti attuativi del presente provvedimento, in osservanza agli indirizzi esposti;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 al fine di poter predisporre celermente i documenti e gli avvisi pubblici per proseguire i lavori sul tema.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 1698 DEL 22/12/2023

Si dichiara che sono parte integrante della presente deliberazione gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati e pubblicati come file separati dal testo della deliberazione sopra riportato:

1. DELG-1698-2023-All_1-Relazione_Tecnica.pdf.p7m



Letto approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Giuseppe Sala
Firmato digitalmente

Il Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente

La presente deliberazione, verrà pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

Il Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la deliberazione